

LA BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.ARRETRATO
CENT. 10.

Per gli annunci in quarta pagina dirigersi all'Agenzia SCATI e presso la *Tipo-Litografia e Negozio A. TIRRELLI* — Inserzioni nel corpo del giornale, centesimi 50 la linea o spazio corrispondente — Gli annunci fissi e di una certa mole godranno d'uno sconto ragguardevole.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del giornale.
Direzione — Via Nuova — Casa Scuti.
Amministrazione — Presso la Tipografia.
Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidenza SARACCO

Giovedì scorso era riunito il Consiglio Comunale per la trattazione dei seguenti oggetti: *Palazzo delle Scuole - Ammazzoio - Terna per la nomina del Conciliatore - Nomina dei rappresentanti Consorziali per la commissione delle imposte - Tettoia per le erbivendole - Revisione delle liste Amministrative e Commerciali.*

Presenti - Accusani Barone, Accusani Fabrizio, Asinari, Beccaro, Bisio, Bistolfi Carozzi, Borreani, Caratti, Chiabrera, Garbarino, Gondolo, Morelli, Ottolenghi Moisè, Pastorino Pietro, Scovazzi, Zanoletti Francesco, Zanoletti Tommaso. Scusano la loro assenza, Ceresa, Fiorini, Maccio, Ottolenghi Dottore, Scati.

Il Presidente nel dichiarare legalmente costituita l'adunanza, avverte che i presenti essendo solo 18, mentre per la discussione sull'Edificio Scolastico una dispositiva di legge ne richiede non meno di venti, vale a dire i due terzi dei componenti il Consiglio, colla riserva di deliberare in proposito, chiede e si accetta di invertire l'ordine del giorno nel modo seguente;

Revisione liste Amministrative e Commerciali

Il Sindaco informa, che nell'intervallo della pubblicazione delle liste, essendosi dovuto radiare dalle amministrative per morte 30, per trasloco di domicilio 5, e per mancato censo 3, il numero degli iscritti si accerta in 1455, e nelle commerciali gli aggiunti salendo a 31, ed i cancellati a 6, gli iscritti sommano a 205. Indi fattesi le comunicazioni a termine di legge, la Giunta, visto che non sorsero opposizioni, le confermò sì e come vennero approvate dal Consiglio.

Ammazzoio — Caratti incaricato dalla commissione, lesse una forbita relazione, in cui diede chiara ragione degli studi ed indagini praticate per la ricerca e scelta del migliore sito per la costruzione del battitoio, e poi con ricca suppellettile di argomentazioni i-

gieniche e scientifiche e di confronti sulle risultanze della giacitura e spesa tra la località oltre le arcate del foro boario, e quella vicino alla chiesuola dell'Annunziata diligentemente esplorate, con pieno accordo col Sindaco dietro una tenuta conferenza conchiuse esortando il Consiglio a pronunciarsi per quest'ultima.

Il Sindaco date ampie spiegazioni sull'indole ed entità del fabbricato, sulle modificazioni introdotte per suggerimento del Veterinario Municipale, e sulla spesa preventiva in lire 64 mila, soggiunse che atteso i noti carichi a cui si sobbarcò il Comune, e per impegni assunti per altre opere, onde non turbare l'economia del Bilancio, per ora nella costruzione del battitoio limitandosi a pochi lavori si sarebbero spese sole lire 15 mila, rimandando a non lontano tempo l'applicazione della rimanente somma.

Borreani, visto che non riuscì possibile trovare una migliore ubicazione, mentre accetta le conclusioni del relatore, dice di non poter tacere l'impressione provata nel sentire che dopo tanti anni che si ventila e si sente la necessità della pronta costruzione di un ammazzoio in piena regola, e dopo le vive dispute, che ebbero luogo in Consiglio ultimamente, con un preventivo di lire 64 mila spendendone 15 mila, si avrà uno scheletro di battitoio. Egli riconosce il valore delle ragioni adottate dal Sindaco relativamente agli impegni presi, ma però crede che colla spesa di lire 15 mila, rimangono soppressi alcuni lavori urgenti ed indispensabili dal punto di vista della pulizia e dell'igiene.

Il Sindaco affrettandosi a fornire altri ragguagli intorno all'impossibilità di poter spendere per ora una somma superiore alle lire 15 mila, assicura il Consiglio ed il preopinante, che non mancherà di interessarsi, perchè l'edificio in questione venga fra qualche anno compiuto secondo il presentato progetto.

Borreani risponde, che per non prolungare una discussione che lascierebbe il tempo come lo ha trovato, in ordine alla spesa che si intende fare per ora, si rimette alla saviezza

del Sindaco e della Giunta, solo che unendosi ad Accusani Fabrizio, raccomanda vivamente, perchè non si tardi troppo a costruire la ghiacciaia e le stalle, anche come riguardo al corpo dei macellai, i quali versano annualmente per diritti Daziarii la somma di 30 o 35 mila lire.

Il Presidente date le opportune spiegazioni a Zanoletti Francesco circa la domanda sulla spesa per la formazione della strada al nuovo ammazzoio, e condotta d'acqua, e soggiunto che nel fabbricato si comprendeva la casa per l'alloggio del veterinario, al quale nel frattempo si sarebbe accordata una indennità stante l'esiguità dello stipendio assegnatogli, dichiarata chiusa la discussione, il Consiglio unanime approva l'ubicazione indicata dalla commissione, con facoltà alla Giunta di promuovere gli incombeni necessari per l'espropriazione del terreno quando occorresse.

Tettoia per le Erbivendole — Con sobria e limpida parola il Sindaco, tessuta un pò di storia della tettoia da erigersi nell'Orto di S. Pietro passato in proprietà del Comune nel 1864, con accenno ai due progetti allestiti per cura del geometra Barberis, l'uno importante la spesa di lire 33 mila e l'altro di 16 mila, che tre anni sono demandati all'esame di una Commissione, e poscia del Consiglio, con pieni voti si sceglieva il più costoso.

Ammette, che colla spesa di lire 33 mila si avrebbe un'opera abbastanza grandiosa fornita di 8 o 10 botteghe, ma avuto riguardo ai gravi impegni assunti per la venuta del reggimento di Artiglieria, da cui la Città risente notevoli benefizi, e che le botteghe difficilmente si troverebbero ad affittare dal momento che se ne vedono chiuse parecchie nei punti frequentati, nutre fiducia che il Consiglio accetterà il progetto della minore spesa, e tanto più che esso nel suo insieme non mancherà di rispondere per bene al decoro ed esigenze del paese.

Borreani, che sia nella commissione, come nel Consiglio si mostrò favorevole al progetto di maggiore costo, dice, che tenuto